



In Questa Settimana...

Oggi, Domenica 8 Dicembre | Solennità dell'Immacolata

ore 10.15 Santa Messa celebrata dal Vescovo Adriano
ore 12.00 S. Messa con il Battesimo di *Giorgia Mia, Claudio e Benedetta*

Lunedì 9 Dicembre

ore 15.30 **Incontro di preghiera** proposta dagli "Amici del Santo Volto" nella Chiesa di San Francesco

Mercoledì 11 Dicembre

ore 16.30/16.45 **Incontri di catechesi per i ragazzi della Iniziazione Cristiana**
ore 21.00 **Incontro Consiglio Pastorale Vicariale** in Centro

Venerdì 13 Dicembre

ore 21.00 **2° Incontro vicariale di Avvento** sull'importanza della Parola di Dio nella vita del cristiano. Ci verrà presentata, dal biblista **don Gastone Boscolo**, la ricchezza del Vangelo di Matteo: è il vangelo che ci accompagna in questo anno liturgico appena iniziato (Centro parrocchiale)

Sabato 14 Dicembre

ore 16.00 **Ritiro di Avvento per il gruppo famiglie** (Seminario)

La Santa Messa delle ore 17.00 sarà celebrata a San Francesco per permettere l'allestimento del Concerto natalizio alle ore 18.30 in Cattedrale

ore 18.30 **Concerto di Natale** con la **"Big Vocal Orchestra"**
Il coro più numeroso e straordinario d'Italia per la prima volta a Chioggia. Il concerto è organizzato dal Rotary club al fine di raccogliere donazioni a favore della diocesi come contributo per i danni subiti a seguito dell'acqua alta



- L' **Azione Cattolica diocesana** celebra in questa domenica la **Giornata dell'Adesione**. La celebrazione diocesana sarà presso il Duomo di San Mauro a Cavarzere.

- Domenica prossima, 15 dicembre dopo la messa delle 10.15 in centro parrocchiale si riuniranno gli **aderenti all'Azione Cattolica** nella loro **assemblea elettiva** per eleggere i nuovi rappresentanti parrocchiali per il prossimo triennio

- Il gruppo missionario della parrocchia, allestisce un **"mercato di Natale"** sabato e domenica.

Il ricavato sarà devoluto per l'apertura della nuova missione della **Comunità Missionaria di Villaregia, in Etiopia a Kofele**.

- Si conclude questa domenica la **Mostra** nella nostra chiesetta di San Martino **"Il Rinascimento dei Bambini"**, proposta in occasione del Ventennale di *Opera Baldo*.



VOCE

della comunità parrocchiale della cattedrale

Domenica 8 Dicembre 2019

IMMACOLATA CONCEZIONE DELLA B.V. MARIA

2a DOMENICA DI AVVENTO

Anno A

Verso il Natale...

Il mistero del male è una realtà con cui l'umanità deve confrontarsi concretamente ogni giorno.

Il 'racconto delle origini' (Gen 1-11), da cui è tolta la **prima lettura**, cerca di spiegare questo che è fra i maggiori interrogativi che l'uomo si pone da sempre: da dove il male?, individuandone l'origine nella colpevole trasgressione della prima coppia umana alla volontà divina.

Ma neppure da questo clima di infedeltà Dio si lascia disarmare nel suo progetto di amore e di vita.

E nella storia della salvezza compare in modo stupefacente una figura femminile, Maria (**vangelo**).

Ora una donna, prescelta dall'eternità, pur nel turbamento dell'incomprensibile, accetta di (ri)portare a compimento il progetto divino di salvezza, che non irrompe già con il Natale, ma che ha bisogno che il Crocifisso sia riconosciuto come Salvatore e Signore perché si dispieghi quel tempo nuovo che già adesso è atteso con grande gioia.

E così l'uomo, nonostante il peccato dell'origine, si trova ad essere ancora ricolmo di ogni benedizione (**seconda lettura**), perché con la mediazione di Maria siamo diventati anche noi figli adottivi, e quindi eredi della stessa beatitudine celeste.



Buona Domenica e buona festa dell'Immacolata!

N° 35/2019 - Anno XLIV

Lectures del Giorno

Gen 3,9-15.20 - Sal 97 - Ef 1,3-6.11-12 - Lc 1,26-38



Il Papa Francesco in questi giorni ha scritto una Lettera sull'importanza del Presepio

Ecco alcune riflessioni in margine alla Lettera del Papa:

Il contrario della fede non è la ragione, ma la mancanza di immaginazione, quando cioè non abbiamo la capacità di rendere presente a noi stessi ciò che è accaduto nella vita di Gesù, la fede finisce per diventare qualcosa di molto più astratto e di poco concreto. Invece il presepe che è

questa forma di rappresentazione di quell'evento, ci aiuta attraverso lo sguardo quasi a sentire e a toccare questo evento e perciò facilita la nostra comprensione del mistero del Natale che è il cuore del cristianesimo, cioè l'Incarnazione del Figlio di Dio.

E credo che San Francesco sia stato un pioniere della modernità, perché ancor prima di Sant'Ignazio di Loyola che ha inventato la composizione di luogo, cioè l'immaginazione dei luoghi della vita di Gesù, San Francesco, nello specifico del presepe, lo ha anticipato e io credo che questa sia una grande questione che accompagna oggi l'evangelizzazione perché se non riusciamo a toccare i cuori delle persone e non soltanto la mente, la fede non tocca il suo punto nevralgico. C'è stato da molti decenni un tentativo di reinventare il senso del Natale, di ridurlo a

qualcosa di vago rispetto a quello che è il cuore, cioè la nascita di Gesù Bambino, e abbiamo assistito a questa sorta di metamorfosi per cui il Bambinello si è trasformato in Babbo Natale. Da una vita che nasce siamo passati a un vecchietto che cammina incesplicando e credo che questa deformazione del senso del Natale ci chieda di nuovo di guardare al mistero della Natività.



E la Lettera a mio parere assolve a questo compito: ci aiuta a ritrovare il senso genuino del Natale e non farne una festa senza il festeggiato. Sì, perché la gioia è precisamente ciò che scaturisce dalla

contemplazione della nascita di un bambino, questo abitualmente ma ancora di più quando si tratta del Figlio di Dio e direi che in questo caso la gioia è il registro più necessario alla nostra generazione che vive tra paure e ansie, che molte volte sottraggono la gente alla gioia di contemplare la bellezza della vita che si manifesta nel Natale.

È una maniera genuina di comunicare il Vangelo, in un mondo che a volte sembra avere paura di ricordare che cos'è veramente il Natale, e cancella i segni cristiani per mantenere solo quelli di un immaginario banale, commerciale.

Sulla tua Parola

Venerdì scorso si è svolto il primo di una serie di incontri a livello cittadino e vicariale sulla Sacra Scrittura e sull'importanza della Parola di Dio nella vita del cristiano. A guidarlo è stato il nostro vescovo Adriano. Sulla tua Parola è anche il moto dello stemma che il Vescovo Adriano ha scelto per il episcopato qui nella nostra diocesi.

Ci ha spinti a questa proposta ciò che Papa Francesco scrisse nella Esortazione Apostolica "Evangelii Gaudium": "La gioia del vangelo riempie il cuore e la vita di coloro che si incontrano con Gesù. Con Gesù Cristo sempre nasce e rinasce la gioia" (EG 1. Veramente Gesù può portare dentro di noi, nelle nostre case, nelle nostre Comunità, quella gioia che andiamo cercando. Compriamo insieme un piccolo tratto di strada alla scoperta della Parola per cercare una gioia più grande. In fondo la proposta



desidera aiutarci a riscoprire come un dono sempre nuovo la nostra fede, che è sempre dentro una relazione, all'incrocio tra due libertà, quella di Dio e quella dell'uomo. Talvolta la stanchezza anche della nostra vita cristiana nasce, ci ricorda Papa Francesco, dall'aver dimenticato che "il vangelo risponde alle necessità più profonde delle persone" e che "non è la stessa cosa aver conosciuto Gesù o non averlo conosciuto" (EG 265.266).

Venerdì prossimo, 13 dicembre, sarà invece, don Gastone Boscolo, biblista ad introdurci a gustare meglio il Vangelo di Matteo. Il Vangelo di Matteo ci guiderà durante tutto quest'anno liturgico che abbiamo iniziato.

Nei primi secoli della Chiesa esso è stato forse il più letto, soprattutto per la sua connotazione ecclesiale e, ancor più, per la parte considerevole che vi occupano gli insegnamenti di Gesù, in modo particolare i cinque discorsi, pagine in cui l'evangelista ha raccolto le parole del Maestro riunendole attorno a grandi nuclei tematici.

Nei primi giorni del mese di Gennaio 2020 in preparazione anche alla domenica della Parola, avremo un altro appuntamento nel quale saremo aiutati a scoprire la "Lectio divina" per sapere che cos'è e per imparare a viverla perché diventi un momento importante, di settimana in settimana, nelle nostre Comunità per approfondire maggiormente la Parola che ascoltiamo la domenica.

Infine fin d'ora teniamo presente che con la Lettera apostolica *Aperuit illis* del 30 settembre 2019 papa

Francesco ha istituito per tutta la Chiesa la Domenica della Parola di Dio, fissandola – secondo il Calendario liturgico romano – alla III domenica del Tempo Ordinario, momento particolarmente adatto «a rafforzare i legami con gli ebrei e a pregare per l'unità dei cristiani».

Lo scopo di questa domenica è quello di promuovere «la celebrazione, la riflessione e la divulgazione della Parola di Dio».

